

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001)

ANNO 20° - N° 905

Domenica 26 agosto 2018

XXI domenica del Tempo Ordinario

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

"Tu hai parole di vita eterna"

Dal Vangelo secondo Giovanni (6.60-69)

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».



Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Meditiamo: Le pagine del Vangelo di queste ultime domeniche provengono tutte dal discorso di Gesù sul "pane di vita", un lungo insegnamento nato dal segno prodigioso della moltiplicazione dei pani e dei pesci, nel quale Gesù interviene in modo deciso e concreto in una situazione di necessità storica, cioè quella di una folla affamata nel deserto. Tutto quello che Gesù dice in seguito è la rivelazione che Dio dall'alto dei cieli è sceso come un pane concreto dentro la storia umana e si è fatto segno visibile e "toccabile". Gesù è la porta definitivamente aperta tra il Cielo e la Terra, tra la realtà soprannaturale di Dio e la realtà storica e limitata dell'uomo.

La preghiera nella Bibbia



Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.

(Sal 33)



Per riflettere:

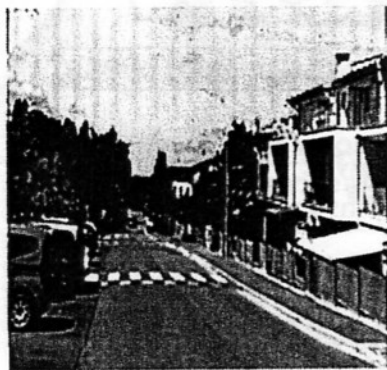
L'impegno ecumenico di papa Francesco

«L'impegno ecumenico risponde alla preghiera del Signore Gesù che chiede che "tutti siano una sola cosa" (Gv 17,21). (...) Dobbiamo sempre ricordare che siamo pellegrini, e che peregriniamo insieme.

A tale scopo bisogna affidare il cuore al compagno di strada senza sospetti, senza diffidenze, e guardare anzitutto a quello che cerchiamo: la pace nel volto dell'unico Dio»: così, al n. 244, l'esortazione *Evangelii gaudium* (24/11/2013), autentico programma di governo. In cui compaiono tre paragrafi sul dialogo ecumenico: a confermare che fra le priorità di Francesco tale impegno ha un posto di rilievo. Vi si riflette sul fatto che «l'unità dello Spirito armonizza tutte le diversità», nel quadro di un patto «che faccia emergere una *diversità riconciliata*», citando i vescovi congolese. Ma alludendo anche alla formula cara al teologo protestante Oscar Cullmann, autore di uno studio su *L'unità attraverso la diversità* (1987), e corroborata, in altri passaggi, dalla dichiarazione della necessità di una «conversione del papato» e alla divisione intercristiana, la Chiesa deve annunciare il vangelo in modo più coerente perché già ora «sono tante e tanto preziose le cose che ci uniscono!». E perché, letto in tale luce, l'ecumenismo è un fondamentale *apporto all'unità della famiglia umana*, più che mai necessaria. Due anni dopo, nell'enciclica *Laudato si'* (24/5/2015), impossibile non notare un paio di citazioni ecumenicamente esemplari: una, assai estesa, di Bartholomeos, e l'altra di Paul Ricoeur, filosofo protestante. Ma la prospettiva ecumenica si declina non di rado anche in forma di *ecumenismo del sangue*: «In alcuni paesi ammazzano i cristiani perché portano una croce o hanno una Bibbia, e prima di ammazzarli non gli domandano se sono anglicani, luterani, cattolici o ortodossi. (...) Uniti nel sangue, anche se tra noi non riusciamo ancora a fare i passi necessari verso l'unità».

(Liberamente tratto dalla intervista di A. Tornielli)

LO STRADARIO DI MONTAIONE



Via Giacomo Matteotti

Con questa via entriamo nella zona Ovest del paese; le vie sono prevalentemente intitolate a personaggi della politica nazionale e locali.

È il primo tratto della via di Ribaldi che porta a Piaggia. È detta anche via della Villa (villa Bonsignori). G. Matteotti (1885-1924) Politico, guidò il PSI nel periodo dell'avvento del fascismo. Fu assassinato da uno squadrone fascista.

-X--X- GIORNATE DA RICORDARE -X--X- X

X--X--X--X--X-- X--X--X--X--X--X

29 agosto: Giornata Mondiale
contro i test nucleari.

L'uomo ha inventato la bomba
atomica. Ma nessun topo al mondo
costruirebbe una trappola per topi.
Albert Einstein

X--X--X--X--X-- X--X--X--X--X--X



31 AGOSTO: GIORNATA
INTERNAZIONALE
DELLA SOLIDARIETÀ

X--X--X--X--X-- X--X--X--X--X--X

COMUNICAZIONI/NOTIZIE

RICORDANDO

Sa. 25, h: 18, nella parr.le: deff. Giovanni e Maria Cambi
def. d. Felido Viti

+ do. 26, h: 10, a V. Serena: deff. Giuseppa Nencini e
Mirella

h: 11,30, nella parr.le: per il popolo

lu. 27, h: 18, nella parr.le: def. Raffaello Mengoni
suor Giovanna

ma. 28, h: 18, nella parr.le: deff. Luciana e Vieri
Ceccarelli

me. 29, h: 18, nella parr.le: deff. Libero e Giulia
Saltarelli

gi. 30, h: 18, nella parr.le: def. Dina Marconcini

ve. 31, h: 18, nella parr.le: def. Amerigo Vallorea

sa. 01 - Festa del Patrono S. Regolo

h: 10, a Villa Serena: per il popolo

h: 11,30, nella parr.le: per il popolo

h: 18, nella parr.le: Messa festiva del sabato

Mercoledì 29, dalle 17 alle 18:

lettura comunitaria del Vangelo festivo

**prenotazioni per il pellegrinaggio
a ROMA (canonizzazione dei beati
Paolo VI e Mons. Romero)**

domenica 14 ottobre

Preparazione della festa di s. Regolo,
patrono della parrocchia

Mercoledì, giovedì e venerdì

ore 18: S. MESSA

con riferimento a temi comunitari:

- Accogliere
- Perdonare
- Condividere

Lavori nella chiesa parrocchiale

A breve è indetta una riunione della
Commissione parr.le affari economici
per fare il punto della situazione e
informare la popolazione.

Venerdì, dalle 9,30 alle 12; dalle 17 alle 19
tempo particolare per le Confessioni.

FESTA del PATRONO san REGOLO

CONCERTO D'ORGANO

Musica tra '700 e '800
Compositori toscani e...
J.S. Bach e G.F. Handel

Organista: UMBERTO CERINI

SABATO 1 SETTEMBRE ORE 21.15
CHIESA SAN REGOLO
PIAZZA DELLA REPUBBLICA
MONTAIONE

Ingresso gratuito

Evento a cura della
Parrocchia di San Regolo
in collaborazione con
il Comune di Montaione

